

LOGNA - Via Mentana 4 Tel. 24-865 C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. in altezza, larghezza... Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 5 - Finanziaria L. 5 - Sport L. 3.

Conf. 20 Italia e Colonia: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Venerdì 27 Ottobre 1933 - Anno XI

INCOGNITE di una crisi

Il voto che ha rovesciato il Ministero Daladier è l'indice sintomatico della incompiuta trasformazione di fronte a problemi politici urgenti e gravi.

di sacrifici finanziari e preferiscono lo sfacelo della cosa pubblica - che diventa poi rovina della cosa privata - piuttosto di affrontare qualche sacrificio e in porre quei risparmi del proprio bilancio famigliare?

Il male si è che queste discordie ed incompiute trasformazioni hanno una perfetta rispondenza nel paese o meglio nelle diverse categorie che si rifiutano di accettare anche la minima incisione nelle proprie rendite, nei salari e negli stipendi.

Cappellani militari parteciperanno alle manovre dell'Esercito

ROMA, 26. pom. Il Ministero della Guerra ha stabilito quanto segue: 1.0) E' in facoltà dell'Ordinario militare di rinvio e del suo Vicario di compiere visite anche presso i Corpi e i R. Stabilimenti del R. Esercito, quando sia invitato dai competenti Comandi di Divisione militare o dai Comandi dai quali dipendono gli Stabilimenti suddetti.

Per l'annullamento dei ruoli nelle amministrazioni giudiziarie

ROMA, 26. pom. Dinanzi alla quarta sessione del Consiglio di Stato si sono discussi i ricorsi per l'annullamento dei ruoli degli amministratori giudiziari delle circoscrizioni di Roma, Milano, Firenze, Napoli, Como, Bergamo, Alessandria, Novara, Biella, Sulmona, Brescia, Catania.

Il significativo e intenso ritmo dell'attività nazionale

La cerimonia a Palazzo Venezia per la premiazione dei coloni delle terre di bonifica

ROMA, 26. pom. Sotto gli occhi ammirati degli stranieri oltre che degli stessi italiani nell'agro pontino, anche se necessariamente mezzi e cifre siano meno imponenti. Già 4 villaggi sorgono, e mentre vi parlo accendo gli 900 famiglie che dalla valle del Po, si spostano verso Littoria, 150 muovono dall'Italia meridionale ad altri il Gebel Cirenaica insieme ad altri 250 capi di famiglia, avanguardia di lavoro dei nuclei che questa primavera col migreranno.

Il rapporto al Palazzo del Littorio per le celebrazioni dell'annuale della Marcia su Roma

ROMA, 26. pom. Alle ore 11, oggi nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio ha luogo il Rapporto del Segretario federale. Sul balcone del Palazzo è issato il Gagliardetto del Partito.

Filosofia perenne

L'Accademico Orestano inaugurando l'ottavo Congresso di filosofia, ha profferito parole e aspetti dei nuovi orientamenti speculativi, su cui è utile fermarsi.

La cerimonia a Palazzo Venezia per la premiazione dei coloni delle terre di bonifica

ROMA, 26. pom. Nel salone delle battaglie a Palazzo Venezia il Duce ha ricevuto 450 coloni, che si sono da oltre un anno trasferiti stabilmente in zone di bonifiche e di trasformazione agraria, e ha loro consegnato i premi di colonizzazione per un ammontare complessivo di lire 668.500 conferiti in base alla permanenza dei coloni nelle zone bonificate ai loro rendimenti e alla loro capacità tecnica.

Il rapporto al Palazzo del Littorio per le celebrazioni dell'annuale della Marcia su Roma

ROMA, 26. pom. Durante lo svolgimento del Rapporto, prestano servizio d'onore i moschettieri del Duce e i deputati di fascisti universitari e di Giovani Fascisti con la banda federale dell'Ufb.

Una "sagra della nazionalità, a Roma per il XXVIII ottobre

ROMA, 26. pom. La Federazione Fascista dell'Urbe, secondo le direttive del Segretario del Partito, si è fatta promotrice di una simpatica iniziativa che si inserirà nel quadro delle manifestazioni celebrative dell'Annuale della Marcia su Roma.

Le opere pubbliche del primo decennio

ROMA, 26. pom. Il volume sulle opere pubbliche in Italia nel primo decennio fascista, presentato in omaggio al Capo del Governo dal Ministero dei Lavori Pubblici, è preceduto da una interessante prefazione dettata dallo stesso Ministro. Di Crullalanza nella quale sono contenuti i seguenti dati che sintetizzano l'immane forza costruttiva intrapresa dal governo fascista per rinnovare il volto della Patria.

Parla l'on. Razza

Il Presidente della Confederazione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha rilevato, con un comunicato recente e prima ancora la Mostra delle Bonifiche, hanno dato al popolo italiano cifre imponenti per ottimi di bonifica di benedizioni per giornate lavorative ed operai occupati, per milioni che lo Stato ha erogati.

Due milioni di ettari bonificati

In materia idraulica sono stati messi in efficienza a scopo di navigazione interna 808 chilometri di fiumi e 876 chilometri di canali a scopo di salvaguardia delle campagne e degli abitanti dai pericoli delle inondazioni; 755 chilometri di difesa di oltre tre milioni di ettari.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 26. pom. Il Capo del Governo ha ricevuto le gerarchie della provincia di Firenze alle quali ha manifestato la sua simpatia.

Le opere pubbliche del primo decennio

ROMA, 26. pom. Per una più adeguata efficienza della nostra attrezzatura marittima sono stati ampliati e migliorati 82 porti, costruiti 27 chilometri di opere toranee, circa 36 chilometri di cale, 2 milioni e 950 mila metri cubi di piazzali; 213.000 metri quadrati di magazzini; 96 chilometri di raccordi ferroviari; 900 metri quadrati di bacini nuovi.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

Le gerarchie di Firenze

ROMA, 26. pom. Il Capo del Governo ha ricevuto le gerarchie della provincia di Firenze alle quali ha manifestato la sua simpatia.

L'on. Giovanni Gorio

ROMA, 26. pom. Il Capo del Governo ha pure ricevuto l'on. Giovanni Gorio il quale gli ha riferito circa la missione da lui compiuta negli Stati Uniti d'America, nel Giappone, nella Cina e nell'India nell'interesse dell'industria nazionale serica, e del nostro commercio di esportazione.

Avanguardie del lavoro

In Cirenaica, attraverso l'Ente della colonizzazione, si va compiendo sul Gebel un'opera che per l'importanza politica ed economica, è pari a quella che si sta svolgendo

Il foglio di ordini

ROMA, 26. pom. Il 28 ottobre anno XI.0 sarà il foglio di ordini del partito con il messaggio del Duce.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

La partecipazione dei diversi ministri

La parte saliente di tali spese è stata sostenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'importo di Lire 15.057.679.815,90, e riguarda prevalentemente la viabilità ordinaria, le opere idrauliche e di navigazione interna, le utilizzazioni idro-elettriche, le bonifiche sino alla creazione del Sottosegretario, le opere marittime, le edilizie statali, scolastiche e popolari, gli acquedotti e le opere igieniche, le ricostruzioni ferroviarie statali e quelle concesse all'industria privata, prima del passaggio di tale servizio al Ministero delle comunicazioni; le opere di ricostruzione delle zone danneggiate dai terremoti e dalla guerra.

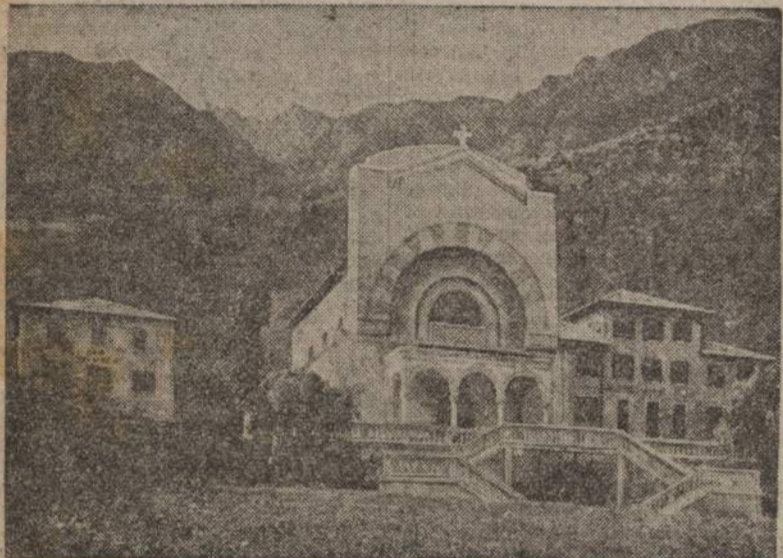
# Ai Caduti nel sacrificio senza tregua

## Il Tempio Votivo per i morti in prigione

VALLE DI COLORINA, ottobre. Sorgono dovunque templi votivi e ricordi monumentali ai Caduti in guerra, ai valorosi, che caddero combattendo, che morirono negli ospedali, in seguito alle ferite ed alle malattie contratte durante le lunghe viglie nelle trincee. Nessuno aveva pensato ai soldati morti in prigione. Tragedie! Bisogna sentire raccontare qualche particolare di questo, che ha preso appunto l'iniziativa di alzare un tempio votivo alla memoria ed in suffragio dei soldati italiani morti in prigione. Anche egli è stato prigioniero ed in prigione, dopo essersi prodigato a favore dei suoi compagni — ufficiali e soldati — ebbe l'idea di questa chiesa, che è sorta attorno alla canonica, dalla quale era partito un giorno per compiere il suo dovere di soldato. Fu cappellano del 38.º fanteria, che si batté eroicamente, sempre, e che lasciò il suo gruppo di prigionieri in un attacco furioso, nel quale pochi furono i superstiti ed i prigionieri furono presi in ogni parte e fra i feriti. Don Folci fu di questi. Fu nei campi di concentramento di Germania e di Austria ed è stato testimone della tragedia e dell'angoscia vissuta dai nostri soldati.

**Un'istituzione unica**

Egli, che consacrato il suo eroico contegno in guerra dall'assegnazione di una medaglia, volle raccolti intorno a sé tutti coloro che gli erano stati compagni di prigionia, tutti coloro che erano stati prigionieri, perché collaborassero con lui a suffragare quelli che non erano tornati. Si istituì una grande opera di bene. Ed ecco sorgere la Valle di Colorina (Sondrio) dove egli è tornato a fare il parroco, un Tempio Votivo, un Preseminario ed un Educando.



Il Tempio Votivo in memoria ed in suffragio dei morti in prigione

Il Tempio — opera egregia dello scultore Angelo Arzuffi di Milano — è dedicato a Divina Prigionia, a Gesù Eucaristico, in suffragio ed a memoria appunto dei morti in prigione, per i quali saliranno al Cielo, incessanti, le preghiere degli alunni — orfani di guerra, di preferenza — del Preseminario.

Che cos'è questa istituzione?

Diciamolo subito: è un'istituzione modello, l'unica in Italia; l'unica, che si sappia, in Europa. Si riporta allo squisitissimo problema delle vocazioni: è in qualche modo la risposta alla voce dei Pontefici e dei Vescovi: che la messe è tanta e gli operai sono pochi, non sono sufficienti. Molte vocazioni — dice Don Folci — si disperdono perché non è sempre pronto l'aiuto, prima che il giovanotto possa essere accolto in Seminario: quando la vocazione si manifesta, non sempre c'è pronta la mano ed il cuore — e le possibilità, anche — che indirizzano e dirigono. La vita di tutti i giorni distrae.

Ora Don Folci, con questo suo Preseminario — dove già provvede ad una sessantina di giovinetti — vuole appunto «salvare» tutte le vocazioni possibili, vuole indirizzare e dirigere e «aggiare» anche «effettivamente» molti vocati, «nati veri sunt electi». E quando uno non è eletto, non sarà perduto — per la sua vita — e quando il tempo passato a Valle Colorina, perché qui si studia e si studia e un giorno uno degli alunni non si sentirà di varcare le soglie di un Seminario, potrà presentarsi ad una scuola pubblica ed affrontare il giudizio di un esame per riprendere liberamente il breve cammino interrotto.

Altissima, e provvida è geniale istituzione, organizzata con criteri di molta saggezza e di ben pensata modernità, in una casa nuova, ampia, ariosa, linda — costruita dai parrochiani di Don Folci, il quale può anche vantare così che la sua Valle Colorina non ha, da anni, disoccupati ma può dare di più lavoro anche a manuali dei paesi vicini.

E poiché Don Folci sa che per questi giovinetti occorrono cure e attenzioni particolari, che il maestro non deve essere un maestro qualunque — che istruisca e insegni — che l'assistenza, quotidiana non deve essere opera di personale qualunque, ma di personale, al quale è affidato non un lavoro ma una «missione», che ha da essere il Collaboratore ed il preparatore di un domini, eccolo pensare un Educando per le «Anelle del Divino Prigioniero». Le buone mammine di questi giovinetti, mamme, assistenti, compagne di tutto la loro giornata di studio e di preghiera.

### Nel Preseminario

Sono ragazze e sono donne già fatte, laureate o che hanno, comunque, compiuti corsi di studio tali da poter essere utili agli alunni, anche per l'insegnamento; nel Preseminario, ognuno ha una sua parte da compiere, secondo il metodo e la pratica appresa nell'educando, che ha la sua sede in un'altra grande costruzione sorta attorno al Tempio Votivo del Divino Prigioniero, nella stessa linea architettonica del Preseminario, ammas-

so bianco e solemne di opere edilizie, sul punto più alto delle Valli, richiamo di fede e di bene, per quanti del Cosmasco, dal Varesotto e da Milano si recano in Valtellina.

Su tutto e su tutti domina il Tempio, progettato e diretto — come abbiamo detto — dall'arch. Angelo Arzuffi, su pianta predisposta dal defunto sacerdote prof. Molteni.

Il tema da svolgere era poderoso per l'ideale altissima che l'aveva ispirato e nonostante le modeste proporzioni planimetriche, l'edificio ha raggiunto un alto senso di monumentalità ed unità stilistica che distingue la personalità creatrice dell'opera d'arte.

In questo lavoro dell'architetto Arzuffi, si ritrovano gli elementi suoi tipici con richiami del colore e del misticismo della sua terra Umbra e raggiunge vigoria ed armonia nuove ispirate dal nostro meraviglioso Quattrocento.

La maestosa facciata, col grandioso arco centrale ed il leggiadro pronao, si equilibra armoniosamente con la larga fattura della scala di accesso al sagrato e con il poderoso campanile.

Sulla facciata, due ben modellate statue dello scultore Michele Vedani — la Pace e la Giustizia — e, nell'interno, affreschi del pittore Arzuffi, che dovranno essere estesi a tutto il resto della chiesa.

Ed oltre a queste opere di bene e di assistenza sociale cristiana, Don Folci, oltre ne aiuta e ne incoraggia e ne diventa: c'è il bollettino del Tempio — al quale — quando era ancora in vita concesse il suo alto patrocinio il Comandante della gloriosa III Armata, il compianto Duca d'Aosta, e c'è una sezione editoriale che ha lanciato finora due libri: «Noi prigionieri» e «Come ho trovato Dio» — separate pagine, queste ultime, nelle quali l'autore, che vuol mantenere l'inco-

gnito ma che è un nostro brillante collega in giornalismo — rivive la gloria del suo ritorno alla fede cristiana.

**Un sogno ed una realtà**

Il libro merita d'essere largamente conosciuto e dagli scritti del collega «convertito» — e che presso Don Folci sta perfezionando la sua vita cristiana — ora che la morte dell'adorata consorte è venuta a colpire nel suo più caro amore terreno — ci piace riportare quello dedicato a Don Folci stesso ed al Tempio di Colorina. Spiegate le ragioni per cui l'idea di questo Tempio — l'unica in Italia e forse l'unica per tutte le nazioni ex-beligeranti — non poteva che venire da un cappellano militare prigioniero «a un uomo — continua — che nel terribile campo di Celle, seppa, coll'esempio di un'indomita energia tener vivi nei suoi compagni, i supremi valori dello spirito, primo fra tutti l'amore per la Patria lontana e che mandava poi — in punizione della sua diretta opera d'italianità, al Campo truppe di Lymburg, doveva compiere anche là i miracoli d'abnegazione del sacerdote soldato, fino a restare volontariamente oltre due mesi dopo il rimpatrio dei prigionieri, per assistere i disgraziati intrasportabili, i morituri, gli avanzati più disperati di quell'immenso naufragio», così continua. «Don Giovanni Folci era primo della guerra, come è tuttora, Parroco di Valle Colorina, in provincia di Sondrio, una frazione di trecento anime, non aveva un soldo, né mezzi, né conoscenze copiose; tornando, aveva trovato in quei quattro gruppi di povere case una situazione avvelenata dal travagliato dopoguerra. Egli ha cominciato a scavare e a portar sassi colle sue mani — non lo dico per enfatismo, perché basta guardarsi per accorgersi che il ha portato davvero — ha trasformato i suoi contadini, ha mandato le donne col sacco e colle calze a far sabbia all'Adda, gli uomini a lavorare di mine sul monte, a squadrar massi, a trascinarli giù colle slitte e colle braccia, a tagliar tronchi in pineta. Ha improvvisati creatori di quel suo sogno che sembrava pazzo: ha lavorato — assistito amorosamente dall'architetto Arzuffi, che ampliato e rinnovò l'originario progetto del prof. Molteni — ha lavorato senza tregua, testardo, cocciuto, insensibile a tutte le difficoltà; ha lavorato sette anni, da uomo a uomo, da cuore a cuore fra i prigionieri...»

Ma oggi il sogno è una realtà ed una realizzazione, ed il Preseminario già si è chiesto a Don Folci di mandare a fondare uno — in altra Diocesi.

### Catechesi

Rivista mensile per l'insegnamento della religione. Il numero di Settembre contiene: Suprema approvazione — Il Convegno di Milano — L'obbligatorietà limitata dell'istruzione religiosa nelle scuole medie (Antonio Lantra) — Religione e filosofia (G. Tavazzoli) — Anno nuovo (P. Linguaggi) — Metodica — Sviluppo storico (F. Goffredo) — Pio XI e la questione sociale (Domenico Alati) — Didattica — L'esistenza di Dio: classi inferiori (F. Leoni) — La natura di Dio: classi superiori (P. Domenico Bassi) — Arte e divinità (Don Mario Tantardini) — Consigli del bibliotecario (Antonio Alati) e risposta (Gianrico Giovanni De Luca) — Rivista della stampa.

## I progressi del Cristianesimo nel Giappone

ROMA, 26. E' noto come il cristianesimo fu introdotto nel Giappone da S. Francesco Saverio (15 agosto 1549 - 20 novembre 1551), i suoi confratelli vi fecero in seguito numerose conversioni che nel 1581 vi si notavano già numerosissimi cristiani, con un seminario per i numerosi giovani giapponesi, avviati al sacerdozio. Alla fine del secolo XVI torniamo in Giappone altri ordini religiosi: francescani, domenicani, agostiniani per la cui opera i neofiti notevolmente si accrebbero. Presto però scoppiò una violenta persecuzione con lo scopo preciso di estirpare dalle radici il cristianesimo. Ma la prima data, del 1587, altro ne seguirono una più violenta dell'altra.

I missionari stranieri vennero arrestati e condannati ai più barbari generi di morte. Ai cristiani indigeni fu imposto di scegliere o di rinnegare o di morire. Nel 1640 venne severissimamente interdetto ad ogni straniero di mettere piede nella isola dell'impero. Dopo quasi due secoli e mezzo (1858) la libertà religiosa fu concessa in Giappone, ma dopo le guerre del Giappone con la Cina, (1894 e con la Russia 1904) si creò uno spirito di diffidenza rispetto al cristianesimo, per cui rimasero paralizzati tutti gli sforzi

## Dalla Città del Vaticano

### Pellegrinaggi ricevuti dal Santo Padre

Numerosi gruppi italiani

CITTA' DEL VATICANO, 26. I pellegrinaggi italiani ricevuti oggi dal Papa rappresentavano nella loro varietà, una larghissima parte della penisola, da Torino a Como, da Comacchio a Feltre e alla Città del Vaticano; nel complesso un migliaio di persone. Il pellegrinaggio di Torino era il quarto organizzato in quest'anno Santo e lo componevano 250 persone, sotto la guida del direttore dell'Opera dei Pellegrinaggi mons. Assom. Col pellegrini era una deputazione delle Dame della Consolata, religiose del Missioni, le quali, presiedute dal rev. Padre Barlasini, superiore generale del Missioni della Consolata hanno offerto a Sua Santità un altare portatile per le missioni.

Il pellegrinaggio di Como, secondo dopo quello venuto nel maggio scorso da quella diocesi, era guidato dal Vescovo mons. Macchi e composto di 300 persone. Lo dirigeva il can. Guglielmotti, presidente effettivo del comitato. Ne facevano parte 25 sacerdoti tra i quali il segretario del Vescovo, can. Angelo Gatti, e numerose rappresentanze delle Opere di A. C.

I pellegrini di Comacchio erano cento, col loro Vescovo mons. Gerardo Menegazzi, dei Cappuccini, il direttore parroco Mezzogori e una decina di sacerdoti. Un centinaio e più erano i pellegrini di Città della Pieve con il Vescovo mons. Angelucci, il direttore mons. Canuti e il sottodirettore can. Biagi. Fra i pellegrini erano il dott. Ceroni, il dott. Biavati, l'avv. Biavati e il maestro Bufalari il quale ha offerto a Sua Santità una composizione musicale, celebrativa dell'anno Santo, nonché una dozzina di sacerdoti, rappresentanti delle suore che assistono le opere diocesane e quelle di A. C. 150 pellegrini venivano a Feltre col Vicario Generale, Pietro Pisiani, il direttore rev. Gaio, il rev. Pat e molte rappresentanze di Santa Sede.

Il Santo Padre ha salutato i Vescovi e le notabilità del pellegrinaggio, nella sala dei Paramenti, poi in sedia gestatoria si è recato nella aula delle benedizioni accolto da alte acclamazioni. Sua Santità ha rivolto ai pellegrini un elevato discorso, dando loro un cordiale benvenuto, parlando del significato e dei frutti dell'anno Santo ed esortandoli a raccogliersi nella più larga misura. Nel discorso ha avuto particolari riferimenti ai pellegrini di Torino ricordando con compiacenza le solennità che in quella città si sono svolte per glorificare la preziosa reliquia della Santa Sindone. Dopo la benedizione finale, impartita dal Papa con vivo affetto, i pellegrini rinnovavano gli applausi e gli evviva.

### Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: Mons. Zampini, Sagrista di Sua Santità, Vicario Generale della Città del Vaticano; Mons. Hilfrich, Vescovo di Limburgo; Mons. Heftrier, Vescovo di Curk, con Mons. Rohrer suo ausiliario; Mons. Moro, Vicario Apostolico della Cirenaiaca; Mons. Menegazzi, Vescovo di Comacchio; S. F. il sig. Simic, Ministro della Jugoslavia; Mons. Anali, Assessore del Supremo Tribunale del Sant'Ufficio; Mons. Mariani, Segretario della amministrazione dei beni della Santa Sede.

Ha ricevuto due gruppi di pellegrini spagnoli, 37 persone, con a capo il sig. Melgarejo, un altro di 25 con a capo il sig. don Fernando Riviere.

In udienza speciale ha ricevuto il conte Fausto Persico, figlio del conte Matteo, nipote di Benedetto XV, con la consorte.

### Un braminio convertito

E' stato ricevuto dal S. Padre il signor Isar di Delhi, convertito dalla casta dei braminii. Era accompagnato dal cappuccino P. Luigi missionario di Delhi ed il Papa lo ha accolto con alta benevolenza, rallegrandosi del suo ingresso nella chiesa di Dio e benedendolo di gran cuore.

### «Sconvenienze»

ROMA, 26. L'Osservatore Romano sotto il titolo «Sconvenienze» riferisce la notizia data da un giornale romano di una presunta udienza concessa dal Santo Padre al pugile Paolino. Il suddetto giornale assicura che Sua Santità si è affabilmente intrattenuto con lui per circa mezz'ora. Nota l'organo vaticano: «Il tempo necessario, si capisce, per informare il Sommo Pontefice su tutti i particolari del gentile spettacolo, per il quale anche l'Osservatore Romano di questi giorni ha mostrato un particolare interesse. Il fortunato cronista della citazione del fortunato avvenimento si è dimenticato di descrivere il coromiale d'uso in simili casi, cominciando dall'arrivo alla pensilina fino alla restituzione della visita, tutte cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

Per la quale magnanima sentenza, scrive l'Osservatore, si dovrebbe concludere che non può essere un italiano, tutto cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

### La imminente consacrazione episcopale di Mons. Marella

Domenica 29 corrente, festa di Cristo Re, mons. P. Marella, Arcivescovo eletto di Doclea, delegato apostolico nel Giappone, riceverà la consacrazione episcopale dall'Em.mo Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, nella chiesa del Collegio Urbano di Propaganda Fide. La sacra cerimonia avrà inizio alle ore 8,30. Saranno

dei missionari per parecchi anni. Ciò spiega in gran parte la lentezza della diffusione del cristianesimo. Ma lo zelo e la carità dei missionari cominciano a raccogliere lusinghieri frutti, specialmente nelle classi dirigenti. Oggi tutto il Giappone è diviso in 12 Prefetture, vicariati e diocesi, confidate a 5 gruppi differenti di missionari. Oltre i sacerdoti delle missioni estere di Parigi in Giappone, vi sono i Marianisti con fiorenti scuole secondarie a Tokio, Osaka e Nagasaki. Mentre i gesuiti, che vi arrivarono nel 1608, hanno aperto a Tokio l'università cattolica, la quale conta più di 900 allievi e cioè 148 iscritti ai corsi universitari e 796 a quelli preparatori, le congregazioni religiose femminili sono rappresentate da 12 istituti differenti che si occupano soprattutto di opere di carità e di educazione. Il personale delle missioni in Giappone consta di 222 sacerdoti stranieri e 62 giapponesi, 59 fratelli laici stranieri e 71 giapponesi, 314 suore straniere e 208 giapponesi. Vi sono inoltre 683 catechisti e 501 maestri e maestre di scuola. Sia queste congregazioni che il clero secolare raccolgono ogni giorno elemento indigeno.

Si possono contare otto seminari e 11 noviziati in Giappone.

Altri giovani giapponesi compiono gli studi ecclesiastici all'estero (nel collegio di Propaganda Fide a Roma nel 1932 ve ne erano una diecina).

## Dalla Città del Vaticano

### Pellegrinaggi ricevuti dal Santo Padre

Numerosi gruppi italiani

CITTA' DEL VATICANO, 26. I pellegrinaggi italiani ricevuti oggi dal Papa rappresentavano nella loro varietà, una larghissima parte della penisola, da Torino a Como, da Comacchio a Feltre e alla Città del Vaticano; nel complesso un migliaio di persone. Il pellegrinaggio di Torino era il quarto organizzato in quest'anno Santo e lo componevano 250 persone, sotto la guida del direttore dell'Opera dei Pellegrinaggi mons. Assom. Col pellegrini era una deputazione delle Dame della Consolata, religiose del Missioni, le quali, presiedute dal rev. Padre Barlasini, superiore generale del Missioni della Consolata hanno offerto a Sua Santità un altare portatile per le missioni.

Il pellegrinaggio di Como, secondo dopo quello venuto nel maggio scorso da quella diocesi, era guidato dal Vescovo mons. Macchi e composto di 300 persone. Lo dirigeva il can. Guglielmotti, presidente effettivo del comitato. Ne facevano parte 25 sacerdoti tra i quali il segretario del Vescovo, can. Angelo Gatti, e numerose rappresentanze delle Opere di A. C.

I pellegrini di Comacchio erano cento, col loro Vescovo mons. Gerardo Menegazzi, dei Cappuccini, il direttore parroco Mezzogori e una decina di sacerdoti. Un centinaio e più erano i pellegrini di Città della Pieve con il Vescovo mons. Angelucci, il direttore mons. Canuti e il sottodirettore can. Biagi. Fra i pellegrini erano il dott. Ceroni, il dott. Biavati, l'avv. Biavati e il maestro Bufalari il quale ha offerto a Sua Santità una composizione musicale, celebrativa dell'anno Santo, nonché una dozzina di sacerdoti, rappresentanti delle suore che assistono le opere diocesane e quelle di A. C. 150 pellegrini venivano a Feltre col Vicario Generale, Pietro Pisiani, il direttore rev. Gaio, il rev. Pat e molte rappresentanze di Santa Sede.

Il Santo Padre ha salutato i Vescovi e le notabilità del pellegrinaggio, nella sala dei Paramenti, poi in sedia gestatoria si è recato nella aula delle benedizioni accolto da alte acclamazioni. Sua Santità ha rivolto ai pellegrini un elevato discorso, dando loro un cordiale benvenuto, parlando del significato e dei frutti dell'anno Santo ed esortandoli a raccogliersi nella più larga misura. Nel discorso ha avuto particolari riferimenti ai pellegrini di Torino ricordando con compiacenza le solennità che in quella città si sono svolte per glorificare la preziosa reliquia della Santa Sindone. Dopo la benedizione finale, impartita dal Papa con vivo affetto, i pellegrini rinnovavano gli applausi e gli evviva.

### Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: Mons. Zampini, Sagrista di Sua Santità, Vicario Generale della Città del Vaticano; Mons. Hilfrich, Vescovo di Limburgo; Mons. Heftrier, Vescovo di Curk, con Mons. Rohrer suo ausiliario; Mons. Moro, Vicario Apostolico della Cirenaiaca; Mons. Menegazzi, Vescovo di Comacchio; S. F. il sig. Simic, Ministro della Jugoslavia; Mons. Anali, Assessore del Supremo Tribunale del Sant'Ufficio; Mons. Mariani, Segretario della amministrazione dei beni della Santa Sede.

Ha ricevuto due gruppi di pellegrini spagnoli, 37 persone, con a capo il sig. Melgarejo, un altro di 25 con a capo il sig. don Fernando Riviere.

In udienza speciale ha ricevuto il conte Fausto Persico, figlio del conte Matteo, nipote di Benedetto XV, con la consorte.

### Un braminio convertito

E' stato ricevuto dal S. Padre il signor Isar di Delhi, convertito dalla casta dei braminii. Era accompagnato dal cappuccino P. Luigi missionario di Delhi ed il Papa lo ha accolto con alta benevolenza, rallegrandosi del suo ingresso nella chiesa di Dio e benedendolo di gran cuore.

### «Sconvenienze»

ROMA, 26. L'Osservatore Romano sotto il titolo «Sconvenienze» riferisce la notizia data da un giornale romano di una presunta udienza concessa dal Santo Padre al pugile Paolino. Il suddetto giornale assicura che Sua Santità si è affabilmente intrattenuto con lui per circa mezz'ora. Nota l'organo vaticano: «Il tempo necessario, si capisce, per informare il Sommo Pontefice su tutti i particolari del gentile spettacolo, per il quale anche l'Osservatore Romano di questi giorni ha mostrato un particolare interesse. Il fortunato cronista della citazione del fortunato avvenimento si è dimenticato di descrivere il coromiale d'uso in simili casi, cominciando dall'arrivo alla pensilina fino alla restituzione della visita, tutte cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

Per la quale magnanima sentenza, scrive l'Osservatore, si dovrebbe concludere che non può essere un italiano, tutto cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

### La imminente consacrazione episcopale di Mons. Marella

Domenica 29 corrente, festa di Cristo Re, mons. P. Marella, Arcivescovo eletto di Doclea, delegato apostolico nel Giappone, riceverà la consacrazione episcopale dall'Em.mo Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, nella chiesa del Collegio Urbano di Propaganda Fide. La sacra cerimonia avrà inizio alle ore 8,30. Saranno

## NELLA TERRA DEI SOVIETI

### La epurazione del comunismo russo

Ostracismo ai «compagni», non solidali coi «Senza Dio».

MOSCA, 26. E' in pieno sviluppo l'epurazione del partito comunista pansovietico.

Che cosa s'intenda con questa parola è chiaro: non così evidenti sono invece, per i più, i criteri cui le gerarchie del partito s'ispirano per compiere codesta «selezione intesa a perfezionare l'organismo essenziale, lo scheletro del regime sovietico. Tuttavia se si pensa che il bolscevismo tende con tutte le forze a creare l'uomo collettivo «meccanizzato» e che per esso l'individuo è solo un ingranaggio materiale, una vite (lo stesso Lenin è stato definito una «vite più grossa») di un meccanismo meccanico, di nessun valore se isolato, e senz'anima, si comprende che l'epurazione del partito comunista non altro è che l'accurata revisione periodica della macchina collettiva. Gli ingranaggi logori o inutili, le vite rose dalla ruggine, le molle che han perduto l'elasticità, vengono rinnovate: i vecchi frammenti sono gettati via e non saranno impiegati fino a che, rifusi in un tragico crogiuolo, umano potranno sostituire, in un'altra revisione, le parti della macchina che dovranno essere ancora cambiate.

### Gli esclusi

Ma quali sono le parti «logore» della macchina collettiva sovietica? E' evidente che il nemico peggiore dell'uomo collettivo «meccanizzato» è l'uomo individualista: l'individualismo, in tutte le sue forme, dalla più legittima alle più assurde, è la ruggine che corrode la macchina sovietica, ne ritarda i movimenti, e che a lungo andare non può provocare l'arresto. Perciò il regime sovietico è partito in guerra implacabile contro l'individualismo. Ma in Russia qual'è la forma d'individualismo più diffusa? La fede religiosa; la fede religiosa che dà a tutti gli uomini il senso della personalità spirituale, che si oppone alle esigenze esclusivamente materialistiche, che provoca sentimenti di reazione quando vengono brutalmente violati i più santi affetti dell'uomo, le sue libertà, i suoi naturali diritti.

«In tutte le epurazioni» attuali verranno esclusi dal partito gli individualisti di tutte le tinte: quelli che ancora hanno una fede religiosa, i seguaci coscienti o no di filosofie non materialiste, gli apatici, gli egoisti, gli orgogliosi. Che cosa avverrà degli esclusi? Verranno considerati come cose inutili, posti fuori della legge comune. Si lasceranno la vita purché non diano noie; ma non si impedirà loro di morire se non avranno i mezzi necessari per vivere. Esclusi dal partito, sono anche esonerati da ogni impiego od incarico statale, né trovano lavoro nelle officine o nelle aziende collettive, si perdono nella vastissima riserva umana che è estranea al regime e per la quale il regime nulla fa o può fare, ma da cui dolgono e spesso tragici sommovimenti, provocati dalla disperazione, faranno nuovi ingranaggi per la mostruosa macchina collettiva.

### I rilievi del «Bezbozuik»

La rivista del senza Dio, il Bezbozuik, nel numero dello scorso settembre, chiede appunto che dal partito vengano espulsi coloro che conservano ancora una fede religiosa. La rivista ricorda l'art. 13 del programma del partito comunista. Lo ricordiamo: «Nel riguardi della religione il partito comunista non si contenta della separazione della Chiesa dallo Stato e della scuola dalla Chiesa; e cioè di quelle misure che la democrazia borghese pone nei suoi programmi ma che in nessuna parte del mondo ha condotto a compimento a causa dei suoi legami di fatto con il capitale e con la propaganda religiosa. Il partito comunista pansovietico si basa sulla convinzione che soltanto realizzando una sistematica e cosciente azione sociale ed economica su tutta l'attività delle masse si potrà vincere la superstizione (sic) religiosa. Il partito mira alla completa distruzione dei legami fra le classi sfruttatrici e l'organizzazione della propaganda religiosa, cooperando all'effettiva liberazione delle masse lavoratrici dalle superstizioni religiose e organizzando la più ampia propaganda scientifico-culturale e antireligiosa. Per questo è necessario evitare con ogni cura qualsiasi offesa ai sentimenti dei credenti, la quale provoca solo il rafforzamento del fanatismo religioso. (sic)».

Ora, dice il Bezbozuik, fino al 1921 erano ancora religiosi. Il comitato del partito decise allora di farli rieducare e stabilì che in avvenire non avrebbero potuto far parte del partito coloro che non si fossero conformati all'art. 13 del programma.

Nell'epurazione che è in corso, conclude la rivista, si debbono tenere presenti questi precedenti perché molti «compagni» membri del partito non hanno ancora rotto ogni legame con la religione. Segno alcuni esempi che si riducono a delazioni.

Questi dati del Bezbozuik ci sembrano molto interessanti e degni di essere conosciuti: essi confermano le considerazioni che abbiamo fatto nella prima parte di questa nota, e gettano una luce sui risultati della campagna del senza Dio. Su questa campagna ci riserviamo di parlare prossimamente.

### Un braminio convertito

E' stato ricevuto dal S. Padre il signor Isar di Delhi, convertito dalla casta dei braminii. Era accompagnato dal cappuccino P. Luigi missionario di Delhi ed il Papa lo ha accolto con alta benevolenza, rallegrandosi del suo ingresso nella chiesa di Dio e benedendolo di gran cuore.

### «Sconvenienze»

ROMA, 26. L'Osservatore Romano sotto il titolo «Sconvenienze» riferisce la notizia data da un giornale romano di una presunta udienza concessa dal Santo Padre al pugile Paolino. Il suddetto giornale assicura che Sua Santità si è affabilmente intrattenuto con lui per circa mezz'ora. Nota l'organo vaticano: «Il tempo necessario, si capisce, per informare il Sommo Pontefice su tutti i particolari del gentile spettacolo, per il quale anche l'Osservatore Romano di questi giorni ha mostrato un particolare interesse. Il fortunato cronista della citazione del fortunato avvenimento si è dimenticato di descrivere il coromiale d'uso in simili casi, cominciando dall'arrivo alla pensilina fino alla restituzione della visita, tutte cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

Per la quale magnanima sentenza, scrive l'Osservatore, si dovrebbe concludere che non può essere un italiano, tutto cose per altro che si sottintendono facilmente. Inoltre egli è scusato dal fatto che gli restava da narrare la patetica partenza del suo colosso dalla capitale con quelle indimenticabili parole: «nell'animo porto con me il ricordo della gentilezza degli italiani che mi hanno voluto festeggiare (o coniare per le feste) con quella schiettezza simpatica propria della loro indole sincera».

### La imminente consacrazione episcopale di Mons. Marella

Domenica 29 corrente, festa di Cristo Re, mons. P. Marella, Arcivescovo eletto di Doclea, delegato apostolico nel Giappone, riceverà la consacrazione episcopale dall'Em.mo Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, nella chiesa del Collegio Urbano di Propaganda Fide. La sacra cerimonia avrà inizio alle ore 8,30. Saranno

S. Gregorio Magno LA REGOLUOC  
Tradotta da Mons. EDAMO LOGI PASTORALE  
Volume di 350 pagine - Lire 10,50

CIASCUN CATTOLICO HA IL PRECISO DOVERE RIDURSI AD ESSERE UN CONQUISTATORE DI A ME. NELLA «REGOLA PASTORALE» DI S. GREGORIO MAGNO, TROVERA' LE NORME PER DIVENTARE UN IRRESISTIBILE DOMINATORE DI ESSE.

Ordinare al Sodalità delle «EDIZIONI CRISTIANE» EZIO CANTAGALLI

FERRO-CHINA-BISLERI  
LIQUORE TONICO RIKOSTITUENTE DEL SANGUE  
A Tavola bevete Acqua minerale di NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)  
LEGGERA - GASSOSA - PURISSIMA  
Felice Bisleri & C. Milano

PUBBLICITA ECONOMICA  
SOCIETA ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA  
GRANDE SUCCESSO  
E' uscita la 11ª edizione interamente rinnovata dell'opuscolo di GIUSEPPE STOCCHIERO  
ENTI E BENEFICENZE ECCLESIASTICHE IN ITALIA DOPO IL CONCORDATO  
Seconda edizione interamente rinnovata

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI  
FIRENZE  
Hotel-Pension Jennings-Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce - Tram 19) - Sconto 10% Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.  
PISA  
HOTEL NETTUNO, Restaurant Particolarmente indicato per comitive e Pellegrinaggi - Lungarno Regio 1a 5 min. dalla stazione.  
PADOVA  
Comitive turistiche Religiose - Famiglie, anche isolati, accolti a Padova preferita tutti l'ALBERGO RISTORANTE ROMA Centrale Confortevole - Conveniente (11 via vicino alla Basilica) - Preventivi - Prenotazioni - Scrivere Direzione Albergo Roma, Via del Santo 4 Padova.

MALATTIE DELLA PELLE  
Dott. GARAGNANI  
nelle Cliniche di Parigi  
Bologna - Via Aitabella 7  
Tutti i giorni orario continuato  
Telefono 29-983

Dott. G. ZARDA  
SPECIALISTA MALATTIE RENI - VESCICA - ORETRA  
Bologna Piazza Umberto I, N. 9 Tel. 9143  
Orario: 10.15 - 12.15 eccetto lunedì e giovedì

Abbonamento straordinario  
L'AVVENIRE D'ITALIA,  
da oggi al 31 Dicembre 1933  
L. 10

Le necrologi si ricevono presso l'Ufficio di Pubblicità, Via Mecenate 4 p. p. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30. Il necrologo è gratuito per chi riceveva la notte le necrologi e si ricevevano dalle 19,30 alle ore 2 presso la tipografia de «L'Avvenire d'Italia».

Le necrologi si ricevono presso l'Ufficio di Pubblicità, Via Mecenate 4 p. p. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30. Il necrologo è gratuito per chi riceveva la notte le necrologi e si ricevevano dalle 19,30 alle ore 2 presso la tipografia de «L'Avvenire d'Italia».

fuoco rapito

scuola mista? E' un pezzo son persuaso dei suoi in-

sti, contente di smovere ogni tanto la cenere dei loro veccigli, mentre la stufa si convertiva in rosse braci tante belle schiappate di cerro? Quel manico della paletta a poco a poco si sarebbe freddato.

UNA PREGIEVOLE OPERA D'ARTE



L'affresco della cupola della Chiesa di S. Giuseppe da Copertino in Osmo, dovuto a Gaetano Bucchetti, rappresentante la gloria del Santo.

Le "memorie" di uno scienziato e gli errori di un filosofo

La crisi religiosa di Camillo Flammarion - Da Galileo a... Babinet - Un traduttore troppo loquace - Oscurantismo? - Anche Apuleio lo diceva!

Giunto ormai al culmine della sua gloriosissima carriera, Camillo Flammarion, l'astronomo di fama mondiale a cui si dedicavano Osservatori nei due emisferi, l'uomo che aveva saputo crearsi nei cinque continenti una popolarità che ha del prodigioso (perino i mulatti di Haiti si ritenevano in dovere di proclamare la massima autorità in filosofia come in astronomia), sentì un giorno domandarsi da una rivista le sue «Memorie» proprio come fino ad allora Didler e la libreria Hachette gli avevano richiesto le sue opere più divulgate.

Napoleone e la Chiesa milanese di Carlo Castiglioni

Proseguendo nel suo disegno di illustrare la vita e le opere degli Arcivescovi di Milano, dal Sassi in poi, Carlo Castiglioni, dottore delo Ambrosiana, ha pubblicato nei tipi della Editrice Giuseppe Gaspari di Milano, un volume in cui tratteggia con grande fedeltà storica l'epoca napoleonica per rapporto alla Chiesa in genere, alla Chiesa milanese in specie.

Il giuseppismo aveva poi trovato un alleato nel giuseppismo; annota a questo riguardo il Castiglioni: «Per quanto le due correnti logicamente dovessero da errori teologici ben diversi, praticamente si davano la mano nel combattere l'autorità papale».

Sulla Cattedra di Ambrogio e Carlo sedeva allora l'Arcivescovo Filippo Visconti, il quale era stato uomo d'ordine coi passati Governi austriaci ed aveva adottato la regola del suo antecessore, Pozzobonelli, di non accettare in principio di adire in pratica le riforme giuseppiste. Poi si trovò di fronte all'uragano rivoluzionario, e come osserva Filippo Meda nella prefazione al volume del dott. Castiglioni, «bene o male vi resistette piegandosi al vento quel tanto che fosse necessario per rimanere in piedi e non lasciarsi travolgere».

Il nuovo libro del Castiglioni chiude con un accenno all'opera del Cardinale Gauchat, constatando che la presenza per così lungo spazio di tempo nell'Episcopio milanese di un prelado straniero, mentre ha giovato alla Diocesi, non ha impedito la formazione della coscienza nazionale, in una parte del libro. Il volume si legge da capo e fondo con vivo interesse, e mentre racconta le vicende della Chiesa milanese di fronte ai dominatori di Vienna o di Parigi, mette innanzi un quadro generale della situazione d'allora.

Un dimenticato a languire nelle carceri del Colorado

Il periodo di cui si occupa il dott. Castiglioni va dal 1783 al 1818. I vari cambiamenti di regime, che ebbero dolorose ripercussioni nel campo religioso, ecclesiastico, si passava dal regime austriaco a quello giacobino francese, e da questo a quello, con discreta disinvoltura. I nuovi padroni sentivano il bisogno di avere i cattolici dalla loro parte. I Te Deum in Duomo assunsero diversi significati secondo che i dominatori erano venuti da Parigi o da Vienna. I sistemi cambiavano col mutare dei dominatori. Il patriottismo del milanese doveva cambiare atteggiamento, all'arrivo dei nuovi padroni.

Il gatto persiano sul petto d'un soldato

LONDRA, 26 ottobre (S.I.C.) - Anche tra gli animali esistono delle discendenze illustri e i padroni di questi animali ne sono particolarmente fieri. E' così che la famiglia del Capitano Shakerley mostra con orgoglio due gattini persiani, i quali vantano dei precedenti storici nella loro genealogia stesata.

La madre di Sigismondo II ha avvelenato 400 anni or sono la nuora Rad Will?

(S.I.C.) - La medicina viene in aiuto alla storia, in quanto che è dato riscontrare in corpi sepolti anche da alcune centinaia di anni, le tracce di possibili avvelenamenti. L'arsenico è particolarmente facile a rintracciare nel corpo umano dato che esso lascia traccia indelibile nell'organismo.

La madre di Sigismondo II ha avvelenato 400 anni or sono la nuora Rad Will?

(S.I.C.) - Maltrattamenti inflitti alle bestie sono puniti in America con un imprigionamento più o meno lungo a seconda del male fatto. Ultimamente è stato punito con 30 giorni di prigione Bernad Shuck per avere legato e poi ucciso a furia di bastonate due cani i quali lo avevano svegliato di notte abbaiando ripetutamente in vicinanza della sua casa.

La madre di Sigismondo II ha avvelenato 400 anni or sono la nuora Rad Will?

Qui incominciano gli errori, le cantonate madornali, le aberrazioni di una mente giovanile rimasta senza guida né freni, convinta di pensare rettamente seguendo la facile e fallace logica delle «appare».

La madre di Sigismondo II ha avvelenato 400 anni or sono la nuora Rad Will?

Un giorno che si trova portato all'assaporazione leggendo il secondo decreto di condanna di Galileo va detto in preda al massimo furor afferrava i due animali, li legava al cancello e sollevava il suo male umore bastonandoli con un grosso bastone.

Sette lustri di storia milanese

Il periodo di cui si occupa il dott. Castiglioni va dal 1783 al 1818. I vari cambiamenti di regime, che ebbero dolorose ripercussioni nel campo religioso, ecclesiastico, si passava dal regime austriaco a quello giacobino francese, e da questo a quello, con discreta disinvoltura.

«Che mistero la vita!»

Parrà strano che un indipendente, come egli era, abbia rifiutato di entrare nella Massoneria. Ma poiché poteva sul medesimo piano, con il medesimo altare, San Martino di Tours, Carlomagno, San Luigi e Pascal (e poi Voltaire e Rousseau) non gli garbava abbandonare il suo strano eclettismo!

«Che mistero la vita!»

Peccato che espressioni così belle ed umanamente grandi - e non sono le sole - stiano vicine ad osservazioni storicamente infondate! Le conta così grosse riguardo al cristianesimo primitivo (vedi paragrafo 24) che ci si domanda sorpresi come mai egli possa arzzardar giudizi così superficiali. Con Diogene Laerzio ed Apuleio ha bell'e sistemata ogni manifestazione cristiana del III secolo!

«Che mistero la vita!»

Si direbbe però che la fede perduta ha lasciato in lui - come già in Voltaire - un rimpianto incoercibile; rimpianto che egli tenta coprire sotto ragioni storiche come le mentovate oppure le scientifiche, ma che risorge continuamente sotto forma di anelito verso un po' di fede attorno al mistero dell'al di là. Fin sul letto di morte ha la sua ultima, angosciosa espressione in quel grido usciti dal cuore: «Che

Il XV anniversario del Piave

Due concorsi a premio
ROMA, 26. In occasione del 15° anniversario del passaggio del Piave...

Il Comitato Consultivo del Credito Agrario riunito a Venezia

VENEZIA, 26. Si è riunito presso l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio del Veneto, il Comitato consultivo generale del Credito Agrario...

Mezzo milione di un anonimo per le opere assistenziali

ROMA, 26. Un industriale milanese che ha voluto conservare il nome ha offerto al Capo del Governo mezzo milione per le opere assistenziali...

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO
TITOLO Valore Ultimo corso Chius. Chius.
R. It. 5.50 100 1.11 1-1-32 80.45 80.70
Consol. 5% 100 2/10 1-1-32 89.22 89.10
Venez. 3% 100 1/10 1-1-32 91.10 91.20

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI PER IL POPOLO LAVORATORE

L'assicurazione sulla vita è certamente la forma più preziosa della previdenza. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni...

Il ritorno dei sommergibili

"Toti", e "Sciesa", dalla Somalia
ROMA, 26. I sommergibili "Toti" e "Sciesa" sono ripartiti il 21 alle ore 16,30 da Chişinău.

CRONACA SPORTIVA

Le partite di domenica 29
Dopo la sosta di domenica scorsa per i tre incontri internazionali, riprenderà domenica il suo cammino il campionato italiano di Calcio.

BORSA DI TORINO

TORINO, 26 - Rendita Italiana 3.12 cont. 89.70 - Id. Id. 1. m. 90 - Consol. Idati 5% cont. 99.90 - Id. Id. 1. m. 100.95

POLIZZA "Dopolavoro"

Essa trae il suo nome da una delle grandi istituzioni del mondo, sotto i cui diretti auspici è posta, e presenta tutte le caratteristiche e tutte le agevolazioni delle Assicurazioni Popolari...

Le truppe coloniali all'adunata nazionale degli "Azzurri"

ROMA, 26. Alla adunata nazionale degli azzurri che avrà luogo nella ricorrenza del 12° anniversario della marcia su Roma prenderà parte anche una rappresentanza dei nostri gloriosi Corpi di truppe coloniali...

Chiaramenti sull'esenzione della patente per motocicli

ROMA, 26. Il R.M.C.I. comunica: «E' noto come per una incompleta interpretazione delle nuove disposizioni di legge riguardanti l'abolizione della patente di guida per i motocicli, fossero state in un primo tempo erroneamente ritenute...

Un Commissario al Genova

GENOVA, 26. Come è noto, ancor prima che il campionato di calcio si iniziasse, il Consiglio direttivo del Genova si era dimesso restando in carica solo per svolgere l'ordinaria amministrazione in attesa che le competenti autorità prendessero gli opportuni provvedimenti.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
7.45: Ginnastica da camera. 8.20: Segnale orario - Giornale radio e delle tv. 10.15: Trasmissione da Piazza Venezia a Roma: Estrazione dei premi ai buoni novenni del Tesoro 1940-1941.

POLIZZA "Fiat"

Questo secondo tipo di Polizza Operaia trae il suo nome da una delle più grandi Società torinesi che per prima si è impegnata a difendere le sue maestranze, dimostrando pienamente consapevoli benefiche influenze economiche, sociali e morali che la produzione assicurativa realizzata nelle forme più liberali e più moderne...

Norme per i premi d'incoraggiamento alla Accademia d'Italia

ROMA, 26. La R. Accademia d'Italia comunica: Si avverte coloro che desiderano concorrere ai premi d'incoraggiamento della R. Accademia d'Italia tanto le domande quanto i documenti devono essere indirizzati imperativamente e devono pervenire alla R. Accademia d'Italia a mezzo della Posta.

LE RIVISTE

«L'Assistente Ecclesiastico»
Sommario del N. 11 - Novembre 1933. Parte generale - Il problema della stampa cattolica (G. Carlo Dalmasio Cardinale).

LA RIVISTA DEL CIERO ITALIANO

Sommario del numero di Novembre. Fascicolo dedicato alla vita per i Defunti. Alcune considerazioni di Santi sulla morte e sul Purgatorio. (Sac. Francesco Anghelini).

LA RIVISTA DEL CIERO ITALIANO

Sommario del numero di Novembre. Fascicolo dedicato alla vita per i Defunti. Alcune considerazioni di Santi sulla morte e sul Purgatorio. (Sac. Francesco Anghelini).

PARTECIPANO AGLI UTILI

L'Istituto, sotto forma di graduale aumento delle somme versate nei singoli contratti.

Roma dona una sede permanente alla mostra della rivoluzione

ROMA, 26. Ieri mattina presieduta dal Governatore Principe Boncompagni Ludovisi nella sala delle bandiere in Campidoglio, si è riunita la Consulta di Roma. Su proposta del Governatore, la Consulta nell'esprimere al Capo del Governo i sentimenti della profonda riconoscenza della cittadinanza di Roma per grande onore riservato di potere custodire in perpetuo nella mostra della rivoluzione fascista il sacro ricordo dell'epopea del camicio nero ha approvato alla unanimità la cessione in proprietà del partito nazionale fascista del palazzo delle esposizioni in via Nazionale, affinché sia destinato a sede permanente della mostra.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

ROMA, 26. Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

LA CRISTIANA MORTE DEL SEN. VARISCO

Il sen. Bernardino Varisco, spentosi domenica a Chiari, è come è noto, morto con i conforti religiosi. L'illustre filosofo ha chiuso con una ineluttabile affermazione religiosa la sua lunga vita di studio, totalmente spesa nella disamina continua di quei problemi che egli non pretendeva già di risolvere, ma di trattare con fervore spirituale.

# RONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

## La festa di Cristo Re

Che sarà celebrata domenica 29 assume quest'anno grande importanza. In questi giorni tiene la predicazione dell'ottavario un padre francescano di Motta.

Ecco il programma delle funzioni: ore 7: Messa prelatizia e prima Comunione; ore 10:30 Messa solenne; ore 16: Vespri e processione attraverso le vie principali con la statua del S. Cuore.

BOLETTINO DEMOGRAFICO	
dei giorni 26 ottobre 1933	
NATI	5
MORTI	2
MATRIMONI	2

### Stato Civile

Publicazioni di matrimonio: Rizzi Elio felegnain con Micolis Fiorenza casalinga.

Matrimoni: Andreoli Giovanni esattore con Livotti Emma civile.

Morti: Turco Edo e Andrea di anni 2; Colassi Angelina fu Luigi di anni 17 casalinga.

### Sport

#### 4.º Gruppo Rionale «A. Giorgini» Bocciafilia Udinese

La bocciafilia Udinese ha definitivamente chiuso la stagione dell'anno in corso.

Oltre ai campionati la Bocciafilia Udinese ha svolto altra attività partecipando ai raduni di Tarcento, Mesice, Trieste, Gorizia, Valsassone, riportando lusinghieri successi.

Il Consiglio della Bocciafilia ha provveduto all'assegnazione dei numerosi e ricchi premi che Ditta ed Enti cittadini hanno generosamente offerto ed ai quali si rivolge un pubblico ringraziamento. I premi verranno distribuiti il giorno dell'assemblea.

### Campionato individuale di prima categoria

1. Biretto Arestino, punti 14; 2. Sporeno Giovanni, punti 10; 3. Nazzari Ettore, punti 9; 4. Manente Giulio, punti 8.

### Campionato individuale di seconda categoria

1. Titton Pietro, punti 14; 2. Graberi Antonio, punti 13; 3. Vaccaro Luigi, punti 9; 4. Scoda Armando, punti 7.

### Campionato a coppie di prima e seconda categoria

1. Negrini Ettore-Treleani Pasquale, punti 16; 2. Guardino Gino-Pertoldi Mario, punti 7; 3. Titton Pietro-Treleani Pietro, punti 7; 4. Lana Pietro-De Piero Pietro, punti 6.

### Campionato a terne di prima e seconda categoria

1. Moseri Tullio-Pertoldi Mario-Guardino Gino, punti 36; 2. Manente Giulio-De Luca Luigi-De Piero Gino, punti 28; 3. Negrini Ettore-Sporeno Giovanni-Treleani Pasquale, punti 28; 4. Cinetto Agostino-Fiori Pietro-Sessano Attilio, punti 20.

## DALLA PROVINCIA

### SACILE

#### Per il 28 ottobre

Per degnamente commemorare la ricorrenza avrà luogo sabato mattina alle ore 9,15 una solenne cerimonia alla quale sono invitate tutte le associazioni e la cittadinanza. Verrà inaugurato il gagliardetto del Fascio Femminile, di cui in questi giorni è stata nominata fiduciaria la prof. Erminia Lucchi. Indi il Segretario Politico darà lettura del messaggio del Duce. Verranno inoltre inaugurate le opere dell'anno XI e cioè: la nuova ala del fabbricato scolastico di via Ettore, il Padiglione dell'Ospedale e la Casa di Ricovero; dopodiché sarà iniziata la raccolta delle offerte pro Opere Assistenziali. Il Comitato confida nella provata generosità della cittadinanza. Nel pomeriggio S. E. Mons. Beccagato, Vescovo di Ceneda, assisterà alla festa che avrà luogo presso il Collegio delle Suore di Maria Bambina per l'inaugurazione della nuova Cappella, alle ore 14.

Alle ore 16 la Banda Cittadina terrà un concerto col seguente programma: 1. Inni della Patria; 2. Verdi: Rigoletto, fantasia; 3. Puccini: Bohème, fantasia; 4. I cadetti, marcia; 5. Verdi: Nabucco, sinfonia. Nella serata gli edifici pubblici saranno illuminati.

### La festa del 1.º Fanteria

Lunedì 30 ricorre la festa del Reggimento. La giornata sarà festeggiata con rancio speciale e rinfreschi ai soldati e agli ufficiali. Nel pomeriggio tutta la cittadinanza non assisterà nell'interno delle Caserme al grandioso Carosello storico, originale ricostruzione dei fasti e delle glorie dell'antichissimo Reggimento.

Ove per motivi specialissimi, la festa non potesse aver luogo il giorno 30, la commemorazione sarà rimandata al 4 novembre.

### Il campo sportivo di Polcenigo

Sabato 28 ottobre verrà inaugurato il nuovo campo sportivo di Polcenigo. Per l'occasione una squadra mista di Sacile sosterrà sul detto campo un incontro di calcio, probabilmente con la forte compagine di Maniago. Altri avvenimenti completeranno la giornata.

### NIMIS

#### «Camicia Nera»

Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 col solito orario sarà dato al Cinema del Ricreativo il film «Camicia Nera» sintesi cinematografica della rinascita italiana dalla Guerra alla Rivoluzione.

### Varie

#### Ladri di polli

L'altra sera i soliti eroi delle tinte scure penetrarono nel cortile di Nimes Valentini, ma mentre si apprestavano a fare razzia di polli furono disturbati e abbandonarono il campo, portando seco oltro soltanto due galline americane.

### Pittori che si distinguono

Tito Gori sta ultimando una grande pala per chiesa raffigurante il Beato Don Bosco circondato da un gruppo di fanciulli nella dolce espressione del «sinite parvulus» evangelico. Il magnifico lavoro artistico che dona nuovo risalto alla bella arte del Gori, squisitamente personale è destinato ad una chiesa di Udine.

### Beneficenza

All'Istituto Provinciale Maternità ed Infanzia - La signora Gucci Anna ha fatto all'Istituto Provinciale Maternità infanzia un'obolone di lire 50 in occasione del secondo compleanno del nipotino Pier Antonio. La Presidenza dell'Istituto ringrazia.

### Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12; alle ore otto 13; a mezzogiorno 16. Pressione atmosferica 749; umidità relativa dell'aria 96. Cielo coperto con tendenza a precipitazioni temporalesche.

sule da un gruppo di persone amiche. Oltre che al ritratto il pregiato artista si dedica agli ornati in stucco e recentemente decorò il soffitto della Farmacia del dott. Serafini con stucchi stile 700; Azzurri al giovane artista per sempre migliori affermazioni.

### Apertura dell'anno scolastico

Alle ore 10 dell'altro ieri presenti tutte le autorità locali (tra le più importanti e la scolaranza è stata celebrata nella chiesa parrocchiale la solenne funzione di apertura dell'anno scolastico. Celebrò il reverendo pievano Beniamino Alessandrone accompagnato con musica d'organo da don Gasparotto. Al Vangelo il celebrante pronunciò elevate parole. Dopo la celebrazione le scolaresche con vessilli e gagliardetti si recarono a rendere omaggio ai Caduti in guerra stando reverenti dinanzi al monumento.

### PAVIA DI UDINE

#### Nell'anniversario della Marcia su Roma

Sabato 28 corrente alle ore 15 tutte le Camicie Nere, le Organizzazioni dipendenti dal Partito, le Sezioni combattenti e la popolazione convergono presso la Casa del Combattente in Pavia dove verrà data lettura del messaggio del Duce.

Alle ore 16 sarà inaugurato il nuovo edificio scolastico di Pavia.

### Pro assistenza invernali

Il co. Deciano Deciani ha versato L. 300 al Comitato Comunale E.O.A. il presidente vivamente ringraziato.

### TARCENTO

#### Bisogna ricordare

Nell'anno 1842, il giorno 31 ottobre, da Roma giunsero in Tarcento le Sacre Reliquie dei Martiri Aureliano ed Aureliana, estratti dalle Catacombe di S. Ciriacò, comunemente detti «i Santuz». Furono donate alla Pieve di S. Santità Gregorio XV a mezzo del sacerdote don Giovanni Cristofano Colman, Costantino a Tarcento dall'anno 1886 all'anno 1842. Da allora tutti gli anni, l'ultima domenica di ottobre si ricorda la fausta data e veniva celebrata la S. Messa solenne al loro altare.

Non essendo più possibile mantenere in tale giornata la commemorazione per la sopravvenuta ricorrenza della festa di Cristo Re, sarà trasportata alla seconda domenica di novembre.

### Per i caduti

Il giorno 2 novembre, alle ore 11, sarà celebrato nella Cappella del Cimitero una S. Messa, presenziati le Autorità, per i Caduti nei due Salme esumate per il trasporto nell'Ossario di Udine si conservano nel nostro Cimitero. Il giorno 4 Novembre, anniversario della Vittoria, alle ore 10, sarà celebrata la S. Messa sotto l'atrio della Cappella del Cimitero e seguirà il corteo che accompagnerà le Salme dei Tarcentini alla Cripta Monumento ove verranno definitivamente inumate.

### Per l'apertura delle Scuole

Mercoledì passato convennero nella Chiesa arcipretale tutte le scolaresche con i loro insegnanti per la solenne funzione dell'apertura dell'anno scolastico. Erano presenti le autorità cittadine. Celebrò la Messa mons. Arciprete e tenne un discorso di circostanza. La funzione si chiuse con la benedizione Eucaristica. In corteo le scolaresche si recarono poi a rendere omaggio ai Caduti, deponendo un mazzo di fiori tricolori ai piedi del monumento.

### Brevi della Provincia

#### MADRINO - Festeggiamenti

I festeggiamenti celebrati domenica scorsa presenti i reverendi Canonici e il parroco di Cividade ebbero ottima riuscita. Tutte le manifestazioni religiose ebbero con lo splendore del più la partecipazione di tutto il popolo. Solenne e imponente la Processione con la partecipazione della Banda i cui componenti inaugurarono i nuovi berretti confezionati da Paronetto di Udine.

Alla manifestazione parteciparono le rappresentanze delle Autorità civili. Alla sera grande illuminazione alla veneziana e spettacolo pirotecnico.

#### FORNI DI SOPRA - Precipita dalla finestra

Certa Tico Antonio di anni 28 l'altro giorno aprendo una finestra perdeva l'equilibrio e precipitava nel sottostante cortile riportando gravissime lesioni in seguito alle quali decedeva.

#### TARVISIO - Case distrutte dal fuoco

Per cause imprecisate un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Giovanni Popo di presso la chiesa di Fusine in Val Romana. Le fiamme, che si sono estese a due case vicine di proprietà Martinuzzi, hanno distrutto non soltanto le case, ma anche tutte le case sono andate distrutte. La generosa e arrischiata opera di soccorso. Le bestie da stalla furono in gran parte poste in salvo. I danni sono gravissimi.

### BOLETTINO DEL TEMPO

ROMA: Oggi a mezzogiorno; Massima 19, minima 14.

BOLOGNA - Massima 17, minima 10.

TORINO - Massima 15, minima 10.

MILANO - Massima 17, minima 10.

GENOVA - Massima 19, minima 12.

FIRENZE - Massima 15, minima 13.

FREZZANO - Massima 22, minima 12.

ANCONA - Massima 20, minima 12.

BRINDISI - Massima 22, minima 13.

BOGGIA - Massima 27, minima 9.

NAPOLI - Massima 23, minima 12.

PALERMO - Massima 21, minima 12.

CAGLIARI - Massima 22, minima 17.

PALERMO - Massima 21, minima 17.

CATANIA - Massima 27, minima 13.

MESSINA - Massima 25, minima 17.

TREESTE - Massima 27, minima 14.

TRENTO - Massima 18, minima 10.

BENEGASI - Massima 25, minima 15.

RODI - Massima 21, minima 17.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 28 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

## PORDENONE

### Un doveroso rilievo

Nella parte bassa della diocesi, tra il Tagliamento e il Livenza e cioè nel mandamento di Portogruaro, sono stati bonificati migliaia e migliaia di ettari di terreno. Si sono costituiti diversi consorzi di bonifica: di Luvagnana, del Reghena, di Lison, Sindacale, Sette Sorelle, ecc.; nessuno mai ha pensato di costruire una cappella o una chiesa. I signori consorziati o meglio i consiglieri degli enti di bonifica non si sono preoccupati dei bisogni del popolo e del cuore della gente che va a sudare e a morire nelle loro terre, della educazione religiosa di tanta gioventù rurale.

Lunedì 28 corrente il Papa riceveva l'on. Cencelli Podestà di Litoria, trattandogli il suo augusto interessamento. La sua paterna soddisfazione per il magnifico album fotografico nel quale erano illustrate tutte le chiese costruite nella zona bonificata nell'Agro Fontino.

### Notizie varie

#### Centro Dioc. Uomini Cattolici

Gara di Cultura - Abbiamo provato il testo di cultura religiosa; è un commento, che giudichiamo ben fatto, all'Enciclica «Casti Connubii» sul matrimonio. Lo passiamo in deposito ai presidenti sottosegretari, incaricati della distribuzione. Il costo è di lire 0,30 la copia.

Continuano le visite alle varie Urzioni, da parte dei presidenti sottosegretari e dei propagandisti. Un plauso agli instancabili e ferventi apostoli. Le segnalazioni che ci pervengono, sono lusinghiere.

#### Gioventù Femminile di Az. Catt. Festa della Regalità

Le socie devono celebrare la festa di Cristo Re con tutto l'entusiasmo. A Lui l'osssequio della nostra mente, l'obbedienza della nostra volontà, l'affetto del nostro cuore.

Le presidenti sono pregate di riempire con diligenza le statistiche inserite in «Squilli Parrocchiali» e di inviarla al Consiglio Diocesano. Si raccomanda inoltre il pronto invio della nota del tesseramento.

#### Giornata di Plaga a Meduno delle Donne Cattoliche

Il Consiglio Diocesano riconferma per domenica 29 corrente la Giornata di Plaga di Meduno. Il programma è stato reso noto con la circolare mensile.

#### Comunicato del Presidio M.V.S.N.

Il comando del Presidio della M. V. S. N. comunica che sabato 28 in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma sarà inaugurato il monumento ai caduti fascisti. La Centuria mutilati, la settimana centuria, il plotone camicie nere sono mobilitati per assistere alla cerimonia a rendere gli onori. Il Manipolo della settimana centuria al comando dei rispettivi ufficiali si adunerà alla Casa del Fascio in perfetta tenuta e armato.

#### Sezioni Combattenti

Il direttore della sezione combattenti invia tutti i soci e le associati in armi a trovarsi alle ore 15 alla sede sociale (sale superiori del tesoro Licinio) per fare scorta d'ogni decorato col relativo vessillo al nucleo di decorati al valore che parteciperanno all'adunata di Roma.

#### I negozi resteranno chiusi il 28 ottobre

La delegazione del commercio comunale.

Per l'anniversario della Marcia su Roma sabato 28 tutti indistintamente i negozi di merce compresi quelli di accessori per fotografia, radio ecc. dovranno rimanere chiusi tutto il giorno. I negozi alimentari rivenditori di macellerie potranno tenere aperto il mattino fino alle ore 11. Per domenica 29 corrente rimane invariato il consueto orario festivo. Si prende occasione per invitare tutti i commercianti a partecipare all'inaugurazione del monumento ai Caduti Fascisti.

#### Una brutta avventura

Per l'anniversario della Marcia su Roma, tale Umberto Modolo di Giovanni di anni 30, abitante in quel rione, sta conversando con una donna.

Entrò un tizio, osserva con un certo disagio per qualche istante la scena e quindi, con sorpresa generale, dà una terribile bastonatura al Modolo colpendolo alla testa. Finale: fuga precipitosa del legnaiolo, mentre il Modolo, deve interrompere la piacevole conversazione per portarsi all'Ospedale.

#### Pollajo visitato dai ladri

Venticinque pecore passate più dormivano tranquilli ad ignari dell'immane pericolo l'altra notte nell'apposito recinto dell'abbeveratoio di Cesare Del Pup di Cordenons, quando i lavoratori della tenenza tagliata la rete li accalparono facendo loro cambiare aria. Il danno patito dal Del Pup si aggira sulle 200 lire.

#### Una sbornia che costa cara

Il RR. CC. sorprende l'altra notte in corso Vittorio Emanuele una potente sbornia tale Luigi Pezzot di Giuseppe di anni 24 di Valenoncello. Dopo un necessario riposo in un sicuro ambiente, è stato denunciato per ubriachezza molesta e ripugnante.

#### Riduzioni ferroviarie

Il Ministero delle comunicazioni ha concesso il ribasso del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Pordenone in occasione del primo concorso iplico nazionale che si svolgerà nella nostra città il 4-5 novembre p. v.

#### CORDOVADO

#### Parto trigemino

La signora Maria Padovese da Suzolinò, consorte del signor Guido

### BRISCHE DI MEDUNA DI LIVENZA

#### L'ingresso del nuovo parroco

Tra fiori, archi trionfali, striscioni inneggianti ha fatto solenne ingresso in parrocchia, il nuovo parroco don Giuseppe Tombazzi, proveniente da Gmolaia. Fu accolto da una moltitudine di popolo plaudente. Presentava l'insediamento il delegato vescovile mons. De Marchi. Alla Messa solenne, cantata dalla «schola cantorum» egregiamente, il nuovo pastore, rivolse il suo primo saluto. Presentavano tutte le autorità, i rappresentanti le istituzioni locali e numerosi sacerdoti.

### Meduna di Livenza

#### Lavori nella chiesa

Oltre a due nuovi finestroni per dare luce a aria al coro è stato ripreso un rosone nelle facciate, dalle chiese, con una invetriata multicolore. Venne decorato il coro e ripassato tutto l'interno del tempio. I lavori sono stati eseguiti dal decoratore Domenico Prodoctimo di Motta di Livenza.

### AZZANO X

#### Giornata Missionaria

Nella giornata missionaria, oltre alla S. Comunione generale e alle sacre funzioni, alla sera, nella sala teatrale dell'asilo, ha avuto luogo una interessante conferenza con proiezioni. Gentili signorine delle Associazioni giov. raccolsero, alla porta del tempio, l'obolo per le Missioni.

### Varie della Diocesi

#### A S. ODORICO DI SACILE

Un violentissimo incendio distruggeva la casa e quasi tutto il contenuto di Francesco Furlanetto. Gli abitanti svegliatisi a tempo poterono porsi in salvo e così pure si poterono con coraggio allo salvare due mucche. I danni, coperti d'assicurazione, si aggirano sulle 20 mila lire.

#### A GRIZZO il 4 novembre

prossimo sarà inaugurato il monumento al 35 figli caduti per la Patria. Un apposito comitato, presieduto dal sig. Luigi Giacomello, sta preparando il programma delle cerimonie.

### La Mostra della meccanica

TORINO, 26 pom.

La Mostra della media e piccola industria e dell'artigianato meccanico del Piemonte ebbe a dire l'ing. Fano, è una affermazione di forza, perché mette in evidenza quale somma di energie creative viva, quasi innota al grande pubblico, nella nostra regione, un atto di fede perché il riconoscimento di essa, consacrando le opere del passato deve diventare sprone e conforto a più ampio e fecondo lavoro per l'avvenire.

Media e piccola industria e artigianato meccanico si sono da tempo affermati in Piemonte con la creazione dei più vari ed insegnosi prodotti. Dal le parti più minute dell'automobile ed ai numerosi suoi accessori ai più svariati oggetti casalinghi, dagli utensili comuni ai più raffinati congegni di meccanica di precisione in tutto il vastissimo campo dell'umana attività il lavoratore piemontese ha provato la sua capacità inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle Alpi, per quasi ogni terra si trovano officine, ove egli batte sull'incudine e trasforma, instancabile, ogni opera d'arte, la materia più grezza in più restia, che tutti coltissimi arti, obbedendo al carattere della razza, inventiva e la sua abilità tecnica. Non c'è quasi forma di attività consentita alla limitatezza dei suoi mezzi, che egli non abbia utilmente tentato. E nelle città accanto ai grandi stabilimenti industriali, nelle vallate fecondate dalle acque che scendono dalle

Henderson propone a Ginevra il rinvio dei lavori del disarmo

GINEVRA, 26. Nella riunione dell'Ufficio della Conferenza del disarmo il presidente Henderson ha proposto un rinvio dei lavori a non oltre il 4 dicembre. Ieri sera il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro ha chiuso la sua 64. sessione.

A nuovo presidente è stato eletto il rappresentante della Danimarca, Bramsnaers, quale vice presidente per il gruppo governativo è stato eletto il rappresentante italiano, Sua E. il sen. De Michelis. Questa elezione è avvenuta all'unanimità ottenendo non solo l'adesione dei gruppi padronali e governativo ma anche di quello operaio. Vice presidente per il gruppo padronale è stato eletto poi il danese Oersted e per il gruppo operaio il belga Martens.

I nuovi eletti hanno fatto l'elogio all'opera del presidente uscente signor Arul Chatterjee e delegato dell'India il quale ha risposto con parole di profondo ringraziamento facendo voti migliori per l'attività del nuovo Consiglio d'amministrazione. La prossima sessione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro è fissata per il 12 gennaio del prossimo anno.

Uomini di Stato, davanti all'opinione pubblica, l'elievo tedesco al discorso del Capo del Governo

BERLINO, 26. La Politische Diplomatische Correspondenz, in una nota dal titolo "Uomini di Stato davanti all'opinione pubblica", si occupa in blocco del discorso pronunciato in questi ultimi giorni dal Capo di Governo italiano, dal Presidente americano e dal Presidente del Consiglio britannico.

Di Mussolini essa scrive: «Il Duce sotto lo sfavillante sole di Roma, parlando a 35 mila Camicie nere di Firenze, ha ricordato le grandi tradizioni del genio latino alle quali il Fascismo si ricollega con la sua concezione dello Stato, popolo e patria. In questa circostanza egli ha riaffermato la tendenza dell'Italia alla pace reale, che significa rispetto e giustizia per tutti i popoli. Ha aggiunto pure che non dipende solo dall'Italia se può essere o non essere inaugurata l'era della pace. Dopo avere risposto ai discorsi di Roosevelt e di Mac Donald, che pure contengono allusioni alla pace, la Politische Diplomatische Correspondenz parla delle dichiarazioni fatte dal Cancelliere tedesco ed aggiunge: «La condotta della Germania verso la Gran Bretagna, l'Italia, Gran Bretagna e Francia, con le quali essa divide la responsabilità della storia europea, è chiaramente definita come segue: Con l'Italia, che già prima di inizio la battaglia contro la decadenza politica e morale dell'Occidente, noi viviamo in pace ed amicizia, con la Gran Bretagna esistono parimenti buoni rapporti, presupposto che ella si abbia riguardo al nostro colore nazionale, riguardo che naturalmente non dubitiamo ci sarà usato, per ciò che si riferisce alla Francia. Gli osservatori che ieri ebbero l'occasione di assistere alle manifestazioni berlinesi, in cui il Cancelliere parlò, poterono rilevare che nessuna altra parte del discorso di Hitler fu così applaudito come quella in cui egli disse che i tedeschi sono pronti ad offrire in segno di conciliazione la mano al popolo francese. Questa dichiarazione è più di un semplice gesto, è un fatto di importanza europea».

Echi nella stampa svizzera

BERNA, 26. La Neue Zürcher Zeitung in una corrispondenza da Roma ritorna sul discorso pronunciato dal Capo del Governo davanti ai fiorentini. «Il significato di questo discorso», dice il giornale, «assume nell'attuale momento politico un'importanza particolare. Due punti culminanti meritano di essere messi in speciale rilievo: la constatazione mussoliniana circa la priorità storica del movimento fascista, e la sua dichiarazione in merito all'universalità della razza latina. Mussolini ha parlato con frasi lapidarie, cui non si può negare un certo sapore polemico. Egli nella sua qualità di creatore ed realizzatore del Fascismo, che è nato e si è sviluppato in Italia e che è stato copiato all'estero, non si lascia superare da attacchi propagandistici e pseudo-scientifici: egli difende il primato del Fascismo italiano dalle concezioni intese a menomare lo spirito del Fascismo. Le parole che Mussolini ha pronunciato domenica in piazza Venezia davanti alla folla hanno un'importanza generale e un valore di massima».

Il direttore del Berner Tagblatt, Hans

Le insegne dell'Ordine di Cristo al presidente Miklas

UNA splendida professione di fede. ROMA, 26. Siamo lieti di poter ora pubblicare il magnifico discorso che il Presidente Miklas ha pronunciato ricevendo le insegne del supremo ordine di Cristo.

L'essere un vero miles Christi — ha detto Miklas — o per lo meno di venturarlo, deve essere in verità la tendenza e la brama di ogni vero cristiano il quale deve uniformarsi o al pensiero ed ogni suo atto privato e pubblico.

Ad essere un combattente di Cristo, lo mirato pur con franchezza nella sua luna e movimentata vita, è il confesso apertamente, con piacere, e ciò benché sia ben conscio delle mie insufficienze, colpe, difetti e umane imperfezioni che iddo quale giudice misericordioso e benigno mi vorrà perdonare. Ma non sono come privato sto davanti all'altare di Dio. Anche nella mia alta posizione, a cui la Provvidenza mi ha elevato, fra i miei concittadini, come la coscienza di dover tradurre in realtà tali principi di vivere in conformità dei quali feci la solenne promessa della mia gioventù.

Il signor Miklas proseguiva, dichiarando di essere colmo di grande consolazione per la straordinaria gioia che gli aveva procurato Papa Pio XI, stimandolo degno di ricevere dalle mani del Suo Illustre rappresentante, il Nunzio Apostolico dell'Ordine della Milizia di Gesù Cristo, Soggiungeva che la nobilitazione non era solo per la sua persona, ma ricordava anche a coloro di quanti lavorano con lui alla ricostruzione cristiana dell'Austria e di tutto il popolo cattolico della repubblica. Porgeva quindi ai piedi di Sua Santità i ringraziamenti più rispettosi, anche come rappresentante della cattolica Austria.

Nobilito di personale fedeltà del Vassallo presso il proprio Signore, quindi seguire fedelmente il supremo Signore Cristo. Egli era certo che il popolo austriaco faceva sua la solenne promessa e professione da lui pronunciata davanti all'altare. Al discorso del Presidente rispondeva Sua Eminenza il Nunzio Apostolico dichiarando che Sua Santità decorando S. E. col suo S. M. il Re, durante lo sfilamento delle formazioni dei Giovani Fascisti schierati sulla via dell'Impero, rendevano gli onori. Tutti i gruppi, dopo la sfilata, continueranno la marcia per pararsi in Piazza Venezia, dove si ammassano il lavoro della Federazione Fascista dell'Urbe e la relativa scorta, nonché tutte le formazioni di Giovani fascisti e Avanguardisti già schierati sulla via dell'Impero, dovranno rendere gli onori a S. M. il Re sia all'arrivo che alla partenza e dopo si accorderanno ai gruppi che avranno sfilato per prendere anch'essi il posto stabilito in Piazza Venezia. Completato l'ammassamento, tutti gli sbaracanti agli sbocchi sulla piazza saranno aperti per consentire il libero accesso delle associazioni e del pubblico.

Gli onori al Milite Ignoto. Tutti i gruppi cost schierati di fronte al Vittoriano renderanno gli onori al Milite Ignoto. Tutte le musiche suoneranno l'Inno al Piave liberamente al tempo in cui sarà depositata al Direttorio del Nastro Azzurro una corona sul Altare della Patria. Subito dopo tutti i gruppi sosterranno per il saluto al Duce.

Presenzierà allo sfilamento la Federazione fascista dell'Urbe che con il lavoro federale e la prescritta scorta, si schiererà sulla via dell'Impero di fronte alla tribuna reale. Il Direttorio del Fascio romano di Combattimento ed i gruppi romani con i loro vessilli si disporranno sui marciapiedi in conformità agli accordi presi. Le Associazioni dei mutilati, dei volontari di guerra e dei combattenti, con le loro sezioni e rispettivi labari, si schiereranno sui marciapiedi del Viale dei Trionfi, con la destra al rudere del palazzo imperiale che si prendrà sul viale stesso, prolungando la propria sinistra per piazza del Colosseo sulla via dell'Impero fino alla basilica di Massenzio.

Le organizzazioni giovanili dell'Opera Nazionale Balilla si troveranno schierate, come è convenuto, sul viale dei Trionfi e sulla via dell'Impero. I sindacati, le associazioni d'arma ecc. si schiereranno sulla via dell'Impero, sulla sinistra delle tribune fino alla piazza del Colosseo.

Riunione del Direttorio del Partito. ROMA, 26. Si è riunito ieri mattina alle ore 10 nel palazzo del Littorio il direttorio nazionale sotto la presidenza del Segretario del P. N. F.

Il Segretario del P. N. F. presente il Segretario del C. O. N. I. ha concesso il premio del Littorio per il 1931 XI e una medaglia d'oro alla federazione pugilistica italiana che ha assicurato nell'anno all'Italia la vittoria in ben 12 incontri internazionali di squadra. La federazione era rappresentata dal presidente fascista Raffaello Riccardi. Il segretario del partito ha illustrato i provvedimenti del consiglio dei ministri richiamando l'attenzione del direttorio nazionale sullo schema R. D. L. contenente provvidenze a favore dei caduti invalidi e feriti per la causa nazionale e dei vecchi fascisti sul disegno di legge per la riforma delle disposizioni sulle controversie individuali del lavoro, sul disegno di legge, sulla riforma dell'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore, sullo schema di R. D. L. col quale vengono dettate nuove norme intese a disciplinare l'afflusso degli studenti stranieri nelle università e negli istituti superiori del regno e il riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero, sullo schema di R. D. L. recante nuove disposizioni per l'industria zolfifera nazionale.

Il Segretario del P. N. F. ha inoltre fatto un'ampia relazione sulla situazione delle singole federazioni quale risulta alla fine dell'anno XI. (Stefani).

La partenza di Gombóis e De Kanya da Istanbul. ISTAMBUL, 26. Il presidente del Consiglio ungherese Gombóis ed il Ministro degli Esteri De Kanya sono partiti per Sofia.

Le vittime del disastro di Evreux. EVREUX, 26. Il numero dei morti nel disastro ferroviario di ieri si eleva ora a 38. I feriti sono una cinquantina.

Le dimissioni del Governo all'Avana

AVANA, 26. Il Gabinetto ha presentato collettivamente le dimissioni al Presidente San Martín, il quale si è riservato di decidere fino ad un esame più approfondito della situazione, e ad un tentativo di riconciliazione delle fazioni politiche merita l'offerta di un Governo semi-parlamentare. (Stefani).

Il piano monetario americano

Roosevelt per la riabilitazione dell'argento. WASHINGTON, 26. Nel circolo della Tesoreria e del Congresso si ritiene che il Presidente Roosevelt sia completamente favorevole alla riabilitazione dell'argento, ma incerto riguardo alla miglior maniera di addivenirvi.

Intanto secondo i giornali, la fissazione del prezzo di acquisto dell'argento da parte del Governo è stato argomento di una lunga conferenza alla Tesoreria. Alcuni esperti di quel dicastero non sono però convinti, a quanto si dice, che il piano monetario di Roosevelt possa funzionare e anzi dubitano che si possa stabilire una relazione esatta qualunque fra il prezzo dell'oro e il livello dei prezzi dei prodotti, tanto più che la situazione è dominata da altri fattori dubbi.

Intanto stamane la Corporazione per la Ricostruzione Finanziaria ha annunciato che la sua prima offerta per l'acquisto dell'oro di nuova estrazione è fissata a dollari 31,35 per oncia, con un aumento di dollari 1,56 sul prezzo che era stato fissato ieri dalla Tesoreria per l'operazione.

Il senatore americano Thomas, autore dell'emendamento che autorizza il Presidente Roosevelt a procedere all'emissione di carta moneta, autorizzazione di cui Roosevelt finora non si è valso, ha rinviato in una conferenza più tardi i membri del Congresso dei circoli bancari e delle organizzazioni agricole aderenti alle sue idee. Questa conferenza ha trasmesso alla Casa Bianca un ordine del giorno che raccomanda al Presidente di servirsi immediatamente dei poteri accordategli, utilizzando a tale scopo l'arsenale nella misura più larga possibile ed esprimendo il parere che una semplice emissione di crediti bancari non è in grado di aumentare i livelli dei prezzi, e riafferma che l'espansione dei crediti equivale all'espansione dei debiti.

Albert Wiggin, ex presidente della "Chase National Bank" ha rinunciato spontaneamente al contratto con la detta Banca, in virtù del quale doveva ricevere una pensione annua a vita naturale durante i 100 mila dollari. La decisione del Wiggin è stata motivata da critiche mosseggi in senato alla sua recente deposizione dinanzi alla Commissione senatoriale per la inchiesta bancaria.

Verso una unione dei partiti politici al Giappone

TOKIO, 26. Un movimento verso la fusione di tutti i partiti in un unico grande partito è in atto, nell'intento di cooperare efficacemente, con il gabinetto nazionale, e trarre il Giappone dall'attuale situazione precaria. I capi dei due principali partiti, il "Senryaku" ed il "Miseiyo" si sono incontrati appunto in una conferenza segreta la coalizione delle loro forze. Se ciò avvenisse anche i partiti minori verrebbero assorbiti dal nuovo partito perché risulterebbero della tesi dei due partiti principali rivoluzionando il sistema dei partiti politici nel Giappone.

Micidiale esplosione di una trebbiatrice

BUKAREST, 26. Nel villaggio di Vamatori presso Jassy una trebbiatrice è esplosa. Si deplorano sei morti e dieci feriti gravi.

La partenza di Gombóis e De Kanya da Istanbul

ISTAMBUL, 26. Il presidente del Consiglio ungherese Gombóis ed il Ministro degli Esteri De Kanya sono partiti per Sofia.

La imponente rassegna dell'XI annuale

ROMA, 26. Durante il gran rapporto sono state date definitive disposizioni per il 28 ottobre. Come è stato annunciato il 28 ottobre, ricorrendo l'undicesimo anniversario della Marcia su Roma, S. M. il Re passerà in rassegna, sul viale dei Trionfi e sulla via dell'Impero, i decorati e alla volte militari convenuti a Roma, attorno alle gloriose insegne delle forze armate e delle città decorate dal Nastro Azzurro, presi gli ordini dalle competenti autorità, ha diramato le disposizioni per la solenne cerimonia. Per i reparti sotto le armi è prescritta la grande uniforme con elmetto. Gli ufficiali delle forze armate e della Croce Rossa Italiana, non sotto le armi, indosseranno la grande uniforme; tutti i decorati appartenenti al P. N. F. indosseranno l'uniforme per gli iscritti al P. N. F. e porteranno sulla Camicia Nera le sole decorazioni della guerra e per coloro che ne siano provvisti la medaglia della Patria su Roma, la croce di anzianità della Milizia.

Sul Viale dei Trionfi

12 gruppi saranno suddivisi in 12 gruppi. Per il primo gruppo sarà schierato sul piazzale della stazione Termini, lato arrivi, da cui muoverà per Piazza dell'Esse via Nazionale, via Quattro Novembre, Piazza Venezia, via dell'Impero, Piazza del Colosseo dove giungerà per le ore 9,45.

Alle 9,30 tutti gli altri gruppi saranno schierati sul Viale dei Trionfi, via dei Cerchi. Alle 9,50 il primo gruppo avanzerà e passerà con le sole bandiere e labari sotto l'Arco di Costantino mentre il Reggimento di scorta, schierato prima dell'Arco e tutti gli altri gruppi, renderanno i dovuti onori: dopo di che tutto il primo gruppo prenderà il posto stabilito sulla linea di schieramento. Alle 10,30 il Segretario del P. N. F. darà lettura del messaggio di Duce che potrà essere udito anche dalle unità più lontane dello schieramento e sulla via dell'Impero a mezzo di altoparlanti.

Alle 11, muovendo dal Colosseo, S. M. il Re passerà in rivista le formazioni schierate che renderanno gli onori prescritti. Finita la rivista tutte le forze andranno ad ammassarsi all'inizio di via dell'Impero. I gruppi inizieranno poi lo sfilamento davanti a S. M. il Re. Durante lo sfilamento le formazioni dei Giovani Fascisti schierati sulla via dell'Impero renderanno gli onori. Tutti i gruppi, dopo la sfilata, continueranno la marcia per pararsi in Piazza Venezia, dove si ammassano il lavoro della Federazione Fascista dell'Urbe e la relativa scorta, nonché tutte le formazioni di Giovani fascisti e Avanguardisti già schierati sulla via dell'Impero, dovranno rendere gli onori a S. M. il Re sia all'arrivo che alla partenza e dopo si accorderanno ai gruppi che avranno sfilato per prendere anch'essi il posto stabilito in Piazza Venezia. Completato l'ammassamento, tutti gli sbaracanti agli sbocchi sulla piazza saranno aperti per consentire il libero accesso delle associazioni e del pubblico.

Gli onori al Milite Ignoto. Tutti i gruppi cost schierati di fronte al Vittoriano renderanno gli onori al Milite Ignoto. Tutte le musiche suoneranno l'Inno al Piave liberamente al tempo in cui sarà depositata al Direttorio del Nastro Azzurro una corona sul Altare della Patria. Subito dopo tutti i gruppi sosterranno per il saluto al Duce.

Presenzierà allo sfilamento la Federazione fascista dell'Urbe che con il lavoro federale e la prescritta scorta, si schiererà sulla via dell'Impero di fronte alla tribuna reale. Il Direttorio del Fascio romano di Combattimento ed i gruppi romani con i loro vessilli si disporranno sui marciapiedi in conformità agli accordi presi. Le Associazioni dei mutilati, dei volontari di guerra e dei combattenti, con le loro sezioni e rispettivi labari, si schiereranno sui marciapiedi del Viale dei Trionfi, con la destra al rudere del palazzo imperiale che si prendrà sul viale stesso, prolungando la propria sinistra per piazza del Colosseo sulla via dell'Impero fino alla basilica di Massenzio.

Le organizzazioni giovanili dell'Opera Nazionale Balilla si troveranno schierate, come è convenuto, sul viale dei Trionfi e sulla via dell'Impero. I sindacati, le associazioni d'arma ecc. si schiereranno sulla via dell'Impero, sulla sinistra delle tribune fino alla piazza del Colosseo.

Verso il componimento del conflitto tra Columbia e Perù

RIO DE JANEIRO, 26. La conferenza che deve regolare il conflitto per Letícia tra la Columbia ed il Perù, si è riunita ieri per la prima volta sotto la presidenza del ministro degli Esteri del Brasile. Sono stati pronunciati numerosi discorsi che hanno dimostrato la volontà pacifica delle parti in causa.

La riforma della società dei nitrati nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 26. La Camera con 917 voti contro 37 e quattro astenuti ha approvato la presa in considerazione del piano governativo della riforma della società dei nitrati. Si prevede che durante la discussione generale del piano essa potrà modificare i caratteri essenziali (Radio Stefani).

S. E. Ricci a Brescia

BRESCIA, 26. È giunto a Brescia l'on. Ricci, Sotto segretario di Stato per l'educazione fisica e giovanile, per visitare le organizzazioni dell'Opera Balilla e per concordare con le autorità e i dirigenti la costruzione della casa del balilla.

Il Capo del Governo si congratula vibratamente con i fascisti fiorentini

ROMA, 26. Il Capo del Governo ha inviato al Segretario Federale di Firenze il seguente telegramma: «Voglio esprimere a Voi, ai Vostri collaboratori, a tutte le Gerarchie ed alla massa delle Camicie Nere di Firenze e provincia, il mio compiacimento per l'adunata del 22 alla Capitale.

«La disciplina, l'entusiasmo, l'organizzazione della grande manifestazione, il convegno semplicemente perfetto di tutte indistintamente le Camicie Nere hanno suscitato la simpatia più cordiale del popolo di Roma. State fieri di ciò e procedete.» MUSSOLINI

Nella confederazione dei sindacati del commercio

MILANO, 26. Sotto la presidenza dell'on. De Marsanich, della confederazione dei sindacati fascisti del commercio, si è tenuto a Milano il convegno nazionale dei dipendenti delle cooperative di consumo e delle cooperative agricole per gli acquisti e le vendite collettive e per trattare i rapporti tra i dirigenti stessi e le imprese corporative.

Erano presenti al convegno l'on. Vignolo segretario della federazione ed i segretari delle unioni provinciali nonché i rappresentanti e i dipendenti delle cooperative di Milano, Torino, Genova, Bologna, Pavia, Trento, Lucca, Udine, Belluno, Brescia e Pisa.

Dopo una lunga discussione cui hanno partecipato tutti gli intervenuti, l'on. De Marsanich ha sottoposto alla approvazione un ordine del giorno in cui il convegno fa voti che il Ministero delle Corporazioni senza cura della urgente necessità di risolvere tale importante problema ed invita l'ente nazionale della Cooperazione a definire e completare al più presto il proprio ordinamento interno.

Gazzetta Ufficiale, Revisione di statuti e nuove norme per le accademie, associazioni, ecc.

ROMA, 26. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente D. L.: Art. 1. Entro un anno dalla pubblicazione del presente decreto saranno riveduti tutti gli statuti e regolamenti delle accademie, degli istituti o associazioni di scienze di lettere e di arti, sottoposti a tutela o vigilanza dello Stato, allo scopo di coordinare la attività di tali enti di rendere, ove occorra, più efficace il funzionamento, e di adeguare sempre più i fini degli istituti di cultura in genere e alle esigenze politiche e culturali del regime.

Art. 2. La riforma degli statuti e regolamenti delle accademie degli istituti e delle associazioni indicate nell'art. 1, sarà effettuata con R. D. su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale, sentito il parere del consiglio di Stato.

Art. 3. I decreti del R. D. novembre 1930 n. 1491, i decreti medesimi saranno emanati di concerto col Ministro per le finanze, quando riguardino anche le piante organiche e il trattamento di attività a qualsiasi titolo, e di quiescenza personale degli enti sindacati.

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NEL 1861. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA. Agenzia di Città in "Quartiere Veneto".

BANCA CATTOLICA DEL VERONESE

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGONZA.

Il Comitato del Credito

Si è riunito nel pomeriggio del 25 corrente il Comitato del Credito agrario presieduto dal Comm. Sessi. I convenuti, tra i quali erano presenti i rappresentanti di tutte le società di credito agrario, hanno preso in considerazione la relazione del Comm. Sessi, in cui ha parlato del problema del credito agrario e delle sue cause, e ha chiesto che il Comitato del Credito agrario si occupi di studiare le cause di questo problema e di proporre le misure necessarie per la sua soluzione.

SCIROPPO DI S. GIUSEPPE

Purgativo depurativo. Rimedio sicuro per la cura delle affezioni del tubo digerente. Preparazione del Laboratorio S. Agostino in Genova - L. 4.400.000.

BALDINI Dott. MEDICO-CHIRURGO

GABINETTO OPERATIVO. PADOVA - Via S. Francesco. Tutti i giorni non festivi.

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NEL 1861. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA. Agenzia di Città in "Quartiere Veneto".

BANCA CATTOLICA DEL VERONESE

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGONZA.

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1933

Table with 2 columns: Category and Amount. Capital sociale e riserve: L. 52.480.000. Valori di proprietà: 95.650.000. Depositi fiduciari: 267.170.000. Portafoglio e conti correnti: 157.920.000.

EMMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEgni CIB

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il mondo.

Art. 3 - Il presidente delle accademie degli

Art. 3 - Il presidente delle accademie degli enti suddetti, presenzieranno entro due mesi dalla pubblicazione del nuovo regolamento. Art. 4 - Il presidente accademico d'Italia presenzierà nelle mani del Capo del Governo, nella sede degli istituti di cultura, la relazione sulla attività svolta durante l'anno precedente.

Il Comitato del Credito

Si è riunito nel pomeriggio del 25 corrente il Comitato del Credito agrario presieduto dal Comm. Sessi. I convenuti, tra i quali erano presenti i rappresentanti di tutte le società di credito agrario, hanno preso in considerazione la relazione del Comm. Sessi, in cui ha parlato del problema del credito agrario e delle sue cause, e ha chiesto che il Comitato del Credito agrario si occupi di studiare le cause di questo problema e di proporre le misure necessarie per la sua soluzione.

SCIROPPO DI S. GIUSEPPE

Purgativo depurativo. Rimedio sicuro per la cura delle affezioni del tubo digerente. Preparazione del Laboratorio S. Agostino in Genova - L. 4.400.000.

BALDINI Dott. MEDICO-CHIRURGO

GABINETTO OPERATIVO. PADOVA - Via S. Francesco. Tutti i giorni non festivi.

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NEL 1861. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA. Agenzia di Città in "Quartiere Veneto".

BANCA CATTOLICA DEL VERONESE

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGONZA.

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1933

Table with 2 columns: Category and Amount. Capital sociale e riserve: L. 52.480.000. Valori di proprietà: 95.650.000. Depositi fiduciari: 267.170.000. Portafoglio e conti correnti: 157.920.000.

EMMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEgni CIB

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il mondo.